

Condotta

La valutazione del comportamento degli alunni ha le seguenti finalità:

- Verificare la capacità dell'alunno di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto (f. comportamentali)
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno dell'istituto, dando significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10 (f. educative)
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (f. didattiche)
- La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita **dall'intero Consiglio di classe** in base ai seguenti **criteri**, riferimento **comune a tutte le classi dell'Istituto**:

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri, riferimento comune a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto,nello spirito e nella lettera, del Patto Educativo di corresponsabilità e dell’intero Regolamento di Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni e alle attività dell’istituto
- collaborazione costruttiva, consapevole dei ruoli, propositiva con compagni, docenti e personale scolastico tutto

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello stesso posti in essere durante il corso dell'anno. In particolare, non può riferirsi ad un singolo episodio e deve tenere in debita evidenza e considerazione i progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell’ istituto e costituiscono la base dell’agire democratico e civile e rispetto delle medesime (POF, Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto)rispetto degli altri e dell’istituzione scolasticafrequenza assidua e buon rispetto della puntualitàsvolgimento serio e puntuale delle consegne scolasticheinteresse e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alle attività della scuolaruolo propositivo all’interno della classe, ottima socializzazione nelle dinamiche d’aula e d’Istituto	9 ÷ 10
<ul style="list-style-type: none">rispetto delle norme che regolano la vita e le attività dell’ istitutorispetto degli altri e dell’istituzione scolasticafrequenza regolare e buon rispetto della puntualitàsvolgimento costante delle consegne scolasticheinteresse e partecipazione attiva alle lezioniequilibrio nei rapporti interpersonaliruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe e con i docenti	8
<ul style="list-style-type: none">inosservanze episodiche non gravi delle norme che regolano la vita e l’attività dell’istituto, pur in un quadro generale di regolare integrazione nelle dinamiche d’aula e collettivefrequenza abbastanza regolare, ma con entrate e/o uscite fuori orariointeresse non sempre costante e partecipativo alla lezionetendenza a distrarsi o a disturbare talvolta durante lo svolgimento delle lezioni, pur senza episodi gravi di mancato rispettosvolgimento discontinuo delle consegne scolastichecomportamento talvolta non disponibile e collaborativo nei confronti dei docenti, dei compagni e della comunità scolastica, pur in un quadro generale di sostanziale rispettoinosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme che regolano la vita e le attività dell’ istitutofrequenza non regolare e ridotto rispetto della puntualità; reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orariopartecipazione scarsa alle lezioni o interesse fortemente selettivo, con disattenzione per alcune disciplinesvolgimento irregolare delle consegne scolastichetendenza a disturbare reiteratamente l’attività didattico/formativa (d’aula, integrativa ecc..)rapporti non sempre corretti e costruttivi con gli altri	7 6
La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui siano state precedentemente irrogate sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni	INFERIORE A 6